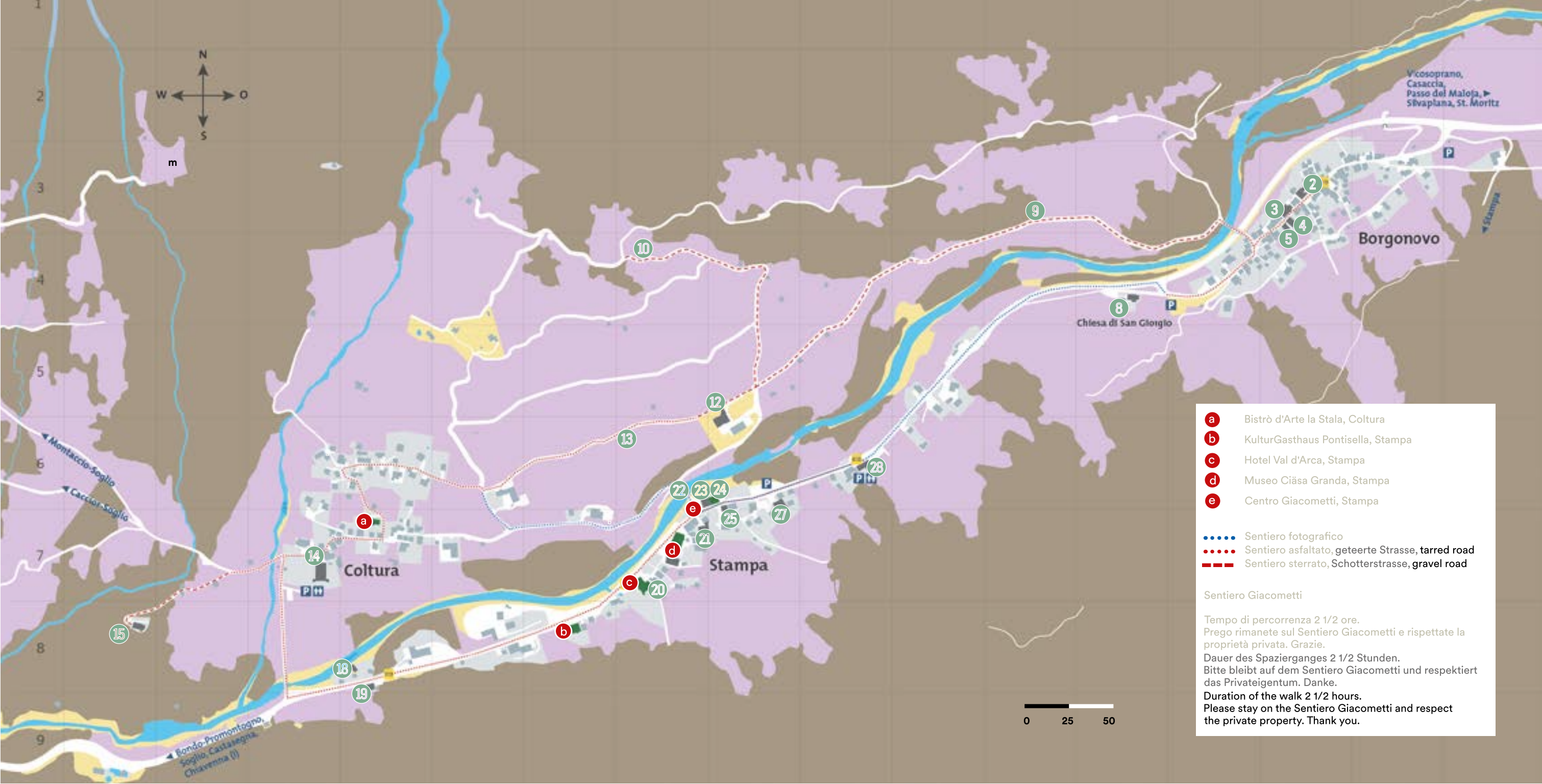




Sentiero Giacometti

IT

- 2 A Cà d'Baldin viveva Rodolfo Baldini, zio della moglie di Giovanni Giacometti, Annetta. Da lui ereditò una casa a Capolago/Maloja nel 1909, che divenne la seconda casa della famiglia del pittore. Anche Zaccaria e Cornelio Giacometti sono cresciuti qui dopo il 1897.
- 3 La madre di Alberto, Annetta (1871-1964) era figlia di Domenico Baldini e del maestro Giovanni Stampa (1834-1913) ed è cresciuta qui. Giovanni Stampa fu eletto primo insegnante di scuola superiore in Bregaglia nel 1876. Augusto è stato suo allievo.
- 4 I membri della famiglia Dolfi si trasferirono a Trieste dal 1800 in poi. La casa era di loro proprietà, dove i novelli sposi Giovanni e Annetta Giacometti vissero dal 1900 al 1904 e divennero genitori dei loro primi 3 dei 4 figli: Alberto, Diego e Ottilia.
- 5 La casa costruita nel 1666 dal notaio Giovanni Baldini appartenne al medico Augusto Baldini (1840–1918). Quest'ultimo chiese ad Augusto Giacometti un dipinto per la sua casa di villeggiatura a Orden/Maloja nel 1907 e uno sgraffito per la facciata ovest della casa nel 1908.
- 6 Questa chiesa riformata sostituì una chiesa più antica nel 1694. Nel cimitero sono conservate le tombe degli artisti Giacometti. La stele sulla tomba di Giovanni è stata realizzata da Alberto e la finestra della chiesa, datata 1935, da Augusto.
- 9 Il bosco vario e colorato, con le sue radure, affascinava i pittori e si rifletteva nella loro arte. I giovani artisti percepivano il bosco sopra Stampa come uno spazio infinito che faceva pensare a paesi lontani.
- 10 Il masso di Paragneiss della falda Suretta dei Grigioni era il terreno di gioco preferito di Alberto. In seguito ricordò: "Era un monolite di colore dorato che si apriva in una grotta sul fondo; subito lo consi derai un amico".
- 12 Samarovan è un terrazzo soleggiato dove le pietre nei prati vennero ammucliate. Qui Bruno Giacometti realizzò, tra il 1961 e il 1963, un edificio scolastico con una palestra multifunzionale e collocò al centro dell'edificio una vasca rettangolare in pietra.
- 13 Montagne aspre di granito grigio e rocce verdastre e rossastre caratterizzano la Bregaglia. Il Piz Duan sovrastava sui pittori ispirandoli. La montagna è stata artisticamente tradotta in molte sfaccettature dagli artisti Giacometti.
- 14 Il Palazzo Castelmur fu una casa borghese dei Redolfi costruita nel 1723 e ampliata da Giovanni de Castelmur nel 1850–1854. Da bambino, Augusto osservava attraverso il corridoio lungo e buio la porta con il vetro colorato.
- 15 Sulla collina La Mota, formatasi da una frana post-glaciale, si trova un complesso insediativo dell'età del ferro. L'attuale chiesa di San Pietro, con un dipinto di Augusto Giacometti, fu costruita nel 1743.

- 18 Un tempo qui viveva la famiglia Stampa. Con Giacomo Giacometti, Maria Stampa fonda la linea Giacometti da la Palù. Suo figlio Antonio gestiva una pasticceria a Roma. Alberto ritrasse la figlia Bianca e se ne innamorò.
- 19 La casa fu costruita da Agostino Stampa, che era cresciuto qui e aveva gestito una pasticceria in Prussia. Con la moglie Emilia ebbe undici figli, tra cui la madre di Augusto, Marta. Il fratello Cristiano visse e dipinse qui fino al 1885 circa.
- 20 Questa casa ospitava un tempo dei carrettieri e apparteneva alla famiglia Stampa. Giacomo e Marta Giacometti vi si trasferirono subito dopo il matrimonio e nel 1877 diedero alla luce il figlio Augusto, che in seguito ebbe un atelier qui. Anche Zaccaria jun. è nato qui.
- 21 Per diverse generazioni, gli abitanti di questa casa di Stampa sono stati podestà della Bregaglia. Con Antonio Giacometti, Maria fonda la linea Giacometti da la Gassa. I loro figli Giacomo e Zaccaria divennero padri di importanti personaggi.
- 22 Questo ponte sul fiume Maira fu costruito nel 1699. Il sentiero più breve per Soglio lo attraversa. Giovanni lo dipinse più volte e nel 1906 Augusto Giacometti vi trovò ispirazione per l'opera "Contemplazione".
- 23 Caterina Ottilia Santi sposò Alberto Giacometti sen. nel 1863 dando origine alla stirpe dei Giacometti dal Punt. In questa ex-casa Salis nel 1868 nacque Giovanni. Dal 1950 in poi Alberto frequentava regolarmente il bar durante i suoi soggiorni in Bregaglia.
- 24 Dal 1885 al 1888, Alberto Giacometti sen. trasformò la stalla annessa alla casa del ponte nell'Hotel Piz Duan. Nel 1895 Annetta Stampa fu la protagonista femminile di una commedia teatrale nella sala e fece colpo su Giovanni, che sposò poco dopo.
- 26 Giovanni trasformò questa stalla nel suo primo atelier nel 1906. Molti posarono per lui e fu qui che introdusse il figlio Alberto all'arte. Quest'ultimo ha utilizzato personalmente l'atelier del padre dal 1950 e vi ha lavorato fino all'agosto del 1965.
- 27 Caderdorf è l'edificio più antico di Stampa. La famiglia Persenico, che viveva qui, era un importante punto di riferimento per la famiglia di Giovanni. Spesso Giovanni e Alberto dipinsero i membri di questa famiglia, opere che mettono in luce gli sviluppi pittorici del figlio.
- 28 La storia della formazione scolastica a Stampa ha origini lontane. Dalla metà del XIX secolo, la casa fungeva da scuola elementare, dove vennero istruiti tutti gli artisti della famiglia Giacometti. Augusto e Alberto lo hanno sempre ricordato.

Sentiero Giacometti

DE

- 2 In der Ca d'Baldin lebte Rodolfo Baldini, ein Onkel von Giovanni Giacomettis Ehefrau Annetta. Von ihm erbt sie 1909 ein Haus in Capolago/Maloja, das zum zweiten Heim der Malerfamilie wurde. Hier wuchsen nach 1897 auch Zaccaria und Cornelio Giacometti auf.
- 3 Albertos Mutter Annetta (1871–1964) war eine Tochter von Domenico Baldini und des Lehrers Giovanni Stampa (1834–1913) und wuchs hier auf. Giovanni Stampa wurde 1876 zum ersten Bergeller Oberstufenlehrer gewählt. Augusto war sein Schüler.
- 4 Dieses Haus gehörte Teilen der Familie Dolfi, die ab 1800 nach Triest auswanderte. Von 1900-1904 wohnte hier das frisch vermählte Paar Giovanni und Annetta Giacometti und die ältesten drei ihrer vier Kinder: Alberto, Diego und Ottilia.
- 5 Das Haus wurde 1666 vom Notar Giovanni Baldini erbaut und gehörte dem Arzt Augusto Baldini (1840–1918). Dieser bat Augusto Giacometti 1907 um ein Gemälde für sein Ferienhaus in Orden/Maloja und 1908 um ein Sgraffito für die Westfassade jenes Hauses.
- 6 Dieses reformierte Gotteshaus ersetzte 1694 eine ältere Kirche an selber Stelle. Auf dem Friedhof sind die Gräber aller Giacometti-Künstler erhalten. Den Grabstein für Giovanni schuf Alberto, von Augusto stammt das Kirchenfenster von 1935.
- 9 Der vielfältige und farbenreiche Wald mit seinen Lichtungen zog die Maler in Bann, was sich in ihrer Kunst widerspiegelt. Die jungen Künstler empfanden den Wald oberhalb von Stampa als unendlichen Raum, der sie an ferne Länder denken liess.
- 10 Der Felsbrocken aus Paragneiss der Surettadecke war für Alberto der bevorzugte Spielort. Er erinnerte sich später: "Es war ein Monolith von goldener Farbe, der sich unten zu einer Höhle öffnete; sofort betrachtete ich ihn als einen Freund".
- 12 Auf der Sonnenterrasse Samarovan realisierte Bruno Giacometti zwischen 1961–1963 ein Schulhaus. In die Mitte des Gebäudes setzte er einen Steintrog, in Anspielung auf die von den Bauern in den um liegenden Wiesen aufgetürmten Steinhäufen.
- 13 Schroffe graue Granitberge, aber auch grünlüche und rötliche Gesteine prägen das Bergell. Der Hausberg Piz Duan ragte zeitlebens über den Künstlern. Die Bergwelt wurde von den Giacometti-Künstlern in vielen Facetten künstlerisch umgesetzt.
- 14 Der Palazzo Castelmur wurde im Jahr 1723 als Bürgerhaus der Redolfis erbaut und 1850–1854 von Giovanni de Castelmur erweitert. Als Kind faszinierte das Gebäude sowohl Augusto als auch Alberto. Alberto träumte sogar davon, es zu besitzen.
- 15 Auf der Hügelkuppe La Mota, die durch einen nacheiszeitlichen Bergsturz entstanden ist, liegt ein Siedlungskomplex der jüngeren Eisenzeit. Die Kirche San Pietro wurde im Jahr 1743 erbaut. Sie beherbergt Augusto Giacomettis Gemälde „Am Morgen der Auferstehung“.

- 18 Hier wohnte einst die Familie Stampa. Mit Giacomo Giacometti gründete Maria Stampa die Linie Giacometti da la Palù. Ihr Sohn Antonio leitete in Rom eine Konfiserie. Alberto porträtierte dessen Tochter Bianca und verliebte sich in sie.
- 19 Agostino Stampa baute dieses Haus, nachdem er aus Preussen zurückgekehrt war, wo er eine Konditorei geführt hatte. Mit seiner Frau Emilia geb. Meng, hatte er elf Kinder, darunter Augustos Mutter Marta. Bis um 1885 lebte und aquarellierte hier ihr Bruder Cristiano.
- 20 Dieses Haus beherbergte einst Fuhrleute und gehörte der Familie Stampa. Giacomo und Marta Giacometti zogen unmittelbar nach ihrer Heirat ein und wurden 1877 Eltern von Augusto, der hier später ein Atelier besass. Auch Zaccaria jun. wurde hier geboren.
- 21 Über mehrere Generationen hinweg waren Bewohner dieses Stampa-Stammhauses Podestaten des Bergells. Mit Antonio Giacometti gründete Maria die Linie Giacometti da la Gassa. Ihre Söhne Giacomo und Zaccaria waren Väter bedeutender Persönlichkeiten.
- 22 Diese Brücke über die Maira wurde 1699 gebaut. Darüber führt der kürzeste Fussweg nach Soglio. Giovanni malte sie mehrfach und 1906 fand Augusto Giacometti hier die Inspiration für Contemplazione.
- 23 Caterina Ottilia Santi heiratete 1863 Alberto Giacometti sen. und begründete in diesem ehemaligen Salis-Haus die Linie Giacometti dal Punt. Hier erblickte 1868 Giovanni das Licht der Welt. Auch Alber to war bei seinen Bergell-Aufenthalten ab 1950 gerne hier zu Gast.
- 24 Alberto Giacometti sen. baute 1885–1888 den am Haus bei der Brücke angebauten Stall zum Hotel Piz Duan aus. Annetta Stampa spielte 1895 im Saal die weibliche Hauptrolle in einem Theaterstück und beeindruckte Giovanni, den sie kurz danach heiratete.
- 26 Giovanni baute diesen Stall 1906 zu seinem ersten Atelier um. Viele Menschen sassen hier für ihn Modell und hier führte er seinen Sohn Alberto in die Kunst ein. Dieser nutzte das Studio des Vaters ab 1950 selbst und arbeitete hier bis im August 1965.
- 27 Caderdorf ist das älteste Gebäude in Stampa. Oft malten Giovanni und Alberto Mitglieder der Familie Persenico, die hier lebte. Die Entwicklung dieser Portraits lässt die malerische Entfaltung des Sohnes erkennen.
- 28 Die Schulgeschichte reicht in Stampa weit zurück. Dieses Haus diente ab Mitte des 19. Jahrhunderts als Primarschulhaus, wo alle künftigen Künstler der Familie Giacometti unterrichtet wurden. Augusto und Alberto erinnerten sich immer wieder gerne an den Zeichenunterricht.

Sentiero Giacometti

EN

- 2 Rodolfo Baldini, an uncle of Giovanni Giacometti's wife Annetta, lived at Ca d'Baldin. From him, she received a house in Capolago/Maloja in 1909, which became the second home of the painter's family. Zaccaria and Cornelio Giacometti also grew up here after 1897.
- 3 Alberto's mother Annetta (1871–1964) was a daughter of Domenico Baldini and the teacher Giovanni Stampa (1834–1913) and grew up here. Giovanni Stampa was elected the first high school teacher in Bregaglia in 1876. Augusto was his pupil.
- 4 The members of the Dolfi family moved to Trieste from 1800 onwards. They owned the house, where newly-weds Giovanni and Annetta Giacometti lived from 1900–1904 and became parents to their first three of four children: Alberto, Diego and Ottilia.
- 5 The house was built in 1666 by the notary Giovanni Baldini and belonged to the doctor Augusto Baldini (1840–1918). The latter asked Augusto Giacometti for a painting for his holiday home in Orden/Maloja in 1907 and for a sgraffito for the west facade of this house in 1908.
- 6 This reformed church replaced an older church in 1694. The graves of all the Giacometti artists are preserved in the cemetery. The stele at Giovanni's grave was created by Alberto, and the church window from 1935 by Augusto.
- 9 The diverse and colourful forest with its clearings captivated the painters, which is reflected in their art. The young artists perceived the forest above Stampa as an infinite space that made them think of distant countries.
- 10 The Paragneiss of the Suretta nappe boulder was Alberto's favourite playing field. He later recalled: "It was a monolith of golden colour that opened into a cave at the bottom; immediately I considere d it a friend".
- 12 Samarovan is a sunny terrace where the stones in the meadows were piled up. Here Bruno Giacometti built a school building with a multifunctional gym between 1961–1963 and placed at the centre of the building, a rectangular stone basin.
- 13 Rugged mountains of grey granite, and greenish and reddish rocks characterise the Bergell. Piz Duan towered over the painters, inspiring them. The mountain has been artistically translated into many facets by the Giacometti artists.
- 14 The Palazzo Castelmur was once a bourgeois house of the Redolfis built in 1723 and extended by Giovanni de Castelmur in 1850–1854. As a child, Augustus looked through the long, dark corridor at the stained-glass door.
- 15 On the hill La Mota, formed by a post-glacial landslide, there is an Iron Age settlement complex. The current church San Pietro, with a painting by Augusto Giacometti, was built in 1743.

